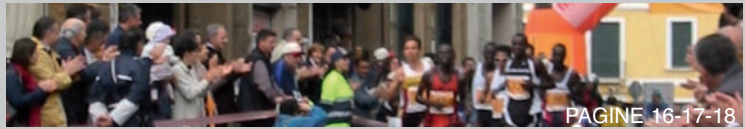


il Camposampierese



Anno 1 - Numero 1
Maggio 2008

Vivi lo Sport. La mappa delle società



PAGINE 16-17-18

Storie e bambini

In scena alcuni dei più divertenti spettacoli con filo conduttore la fiaba. 22 appuntamenti in 11 Comuni, con 9 compagnie.

PAGINA 24

L'agenda. Un mese di appuntamenti



Dove andiamo stasera? Giorno per giorno, tutti gli appuntamenti che gli undici comuni del camposampierese propongono a maggio.

PAGINE 26-27-28-29-30

IL PROGETTO. Per dare un'identità ad un'area di 11 Comuni, 2 Unioni, 100 mila abitanti e 12 mila imprese

Una voce per il territorio

Una squadra pronta ad affrontare le tante sfide del futuro

di
Paola Candiotto*
Pierluigi Cagnin**

È possibile riorganizzare l'attività dei Comuni, aumentando la qualità dei servizi e riducendo la spesa? La breve storia delle Unioni dei Comuni del Camposampierese e dell'Alta Padovana permette di sciogliere positivamente l'interrogativo: mettersi assieme non solo è possibile e conveniente, ma permette di dare una regia e un progetto di sviluppo al territorio, affinando analisi, proposte e progetti da presentare e sostenere con più forza nella programmazione e nei finanziamenti di Provincia, Regione, Stato e Comunità

Europea. L'Unione dei Comuni, in altri termini, permette di riorganizzare i servizi dei Comuni, di accrescere la qualità di vita dei cittadini residenti, conservando e valorizzando la tipicità e la vitalità di ciascuna realtà comunale di questo territorio. Il tutto con la consapevolezza che un'amministrazione pubblica che funziona meglio accresce la produttività del sistema territoriale locale e



Paola Candiotto



Pierluigi Cagnin

rende duratura la crescita dell'economia. Per dare identità e consapevolezza del disegno comune che si sta sviluppando e radicando tra i sindaci, nei Comuni, tra le associazioni economiche, del mondo del lavoro, della cultura e del volontariato, era necessario individuare uno strumento snello ed efficace, in grado di raccogliere e rappresentare proposte e progetti, bisogni

ed aspettative. E' in questo contesto che è nata l'idea di dar vita a questa testata: un mensile dove "Il Camposampierese" trova spazio e rappresentazione, dove la comunicazione istituzionale si intreccia con approfondimenti, notizie e pagine utili. La presenza della Provincia, dell'Ipa, dell'Usl 15, di Etra, fanno de "Il Camposampierese" una esperienza inedita, unica, per la pluralità dei soggetti coinvolti e per l'ambizioso obiettivo che la ispira: dare una voce ad un territorio orgoglioso della propria identità e pronto ad affrontare le sfide del futuro.

* Presidente dell'Unione dei Comuni del Camposampierese

** Presidente dell'Unione dell'Alta Padovana

Sicurezza/1
Aumentano i controlli
giù gli incidenti - **Pag. 2**

Sicurezza/2
Videosorveglianza
Al via il Piano - **Pag. 3**

Comuni
Cronache e commenti
dai municipi - **Pag. 4-14**

Alla Polizia locale una stazione di foto segnaletica

L'Unione dei Comuni del Camposampierese ha ottenuto dalla Regione un contributo di 97.556 euro per la realizzazione del "progetto quadro di sicurezza pubblica attraverso adeguamenti tecnologici ed operativi della Polizia locale".

Il finanziamento, comunicato nei giorni scorsi dall'assessore veneto alla Sicurezza, Massimo Giorgetti, si inserisce negli interventi regionali per la promozione della legalità e sicurezza, e permetterà all'Unione del Camposampierese di acquisire nuove e moderne strumentazioni per l'attività della polizia locale.

"In particolare - ha anticipato Paola Candiotto, presidente dell'Unione del Camposampierese - intendiamo acquistare ed attivare una stazione fotosegnaletica, in grado di permettere ai nostri agenti di acquisire in tempo reale, attraverso la consultazione degli archivi nazionali, l'identificazione delle persone. Inoltre, saranno acquistate ed installate otto nuove telecamere, che andranno ad implementare e potenziare il già efficace sistema di videosorveglianza attivato nel camposampierese".

A nome dei colleghi sindaci dell'Unione, la Candiotto ha ringraziato la Giunta veneta per la sensibilità ed il sostegno a progetti a favore della sicurezza.

IL PROGETTO. Parte dal camposampierese un patto delle Ipa del Veneto Centrale

Le strade dello sviluppo

I sindaci delle due Unioni dei Comuni



Foto di gruppo dei sindaci delle Unioni del Camposampierese e dell'Alta Padovana. Da sinistra: Francesco Cazzaro (Villa del Conte), Catia Zorzi (San Giorgio delle Pertiche), Marcello Volpato (Camposampiero), Paolo Lamoni (Trebaseleghe), Pierluigi Cagnin (Piombino Dese), Lino Sorato (Borgoricco), Paola Candiotto (Campodarsego), Federico Zanchin (Santa Giustina in Colle), Alfio Gallo (Massanzago).

In una cerimonia semplice ma destinata a lasciare il segno, alla presenza dell'assessore regionale Fabio Gava, i presidenti della Ipa dell'Alto Vicentino, Camposampiero, della Castellana, dall'Astico al Brenta, Medio Brenta, Miranese, Ovest vicentino, Pedemontana del Grappa, Riviera del Brenta e Terre Alte, hanno firmato il 15 febbraio scorso nella sala

Banda larga

Il coordinamento delle Ipa del Veneto Centrale torna a riunirsi il 7 maggio prossimo, alle ore 15,30 a Villa Baglioni, per affrontare situazione della connettività.

municipale di Camposampiero un protocollo d'intesa.

PAG. 19

Ultima ora

Fattore-bis a Villanova



Nelle elezioni del 13 e 14 maggio Silvia Fattore è stata confermata sindaco di Villanova. Calorosi auguri di buon lavoro.

L'INTERVISTA



LA SANITÀ DEL FUTURO

PAG. 21



VISITE. Il 15 maggio a Camposampiero

Il Prefetto Lepri incontra gli 11 Sindaci

Al saluto e l'auspicio di collaborazione del neo Prefetto di Padova, Michele Lepri Gal-lerano, era stato raccolto dai sindaci del Camposampierese. E Lepri ha subito risposto: il prossimo 15 maggio, alle ore 17, sarà a Camposampiero, ad incontrare gli amministratori locali nella sala consiliare di Palazzo Tiso.

PAG. 2

Per la pubblicità su
il Camposampierese



Via Corso 35
35012 Camposampiero (PD)
telef. 049 9316095
fax 049 5794316

2

Unione Comuni Camposampierese

L'Unione è in linea

Da fine marzo è in linea il nuovo sito dell'Unione dei Comuni del Camposampierese. La nuova veste grafica richiama i colori dell'Unione e dell'Alleanza per il Camposampierese, divenuta cardine e motore dello sviluppo del nostro territorio. In homepage sono attivi i link ai siti degli otto comuni dell'Unione. Il sito è disponibile su www.unione.camposampierese.it

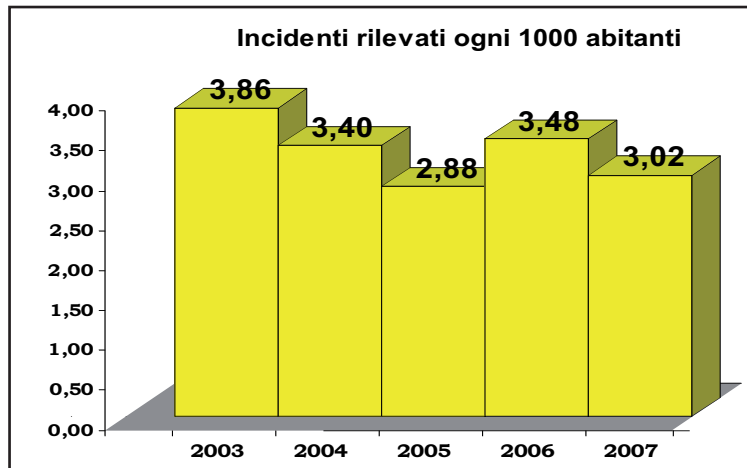
SICUREZZA. Sono confortanti ed eloquenti i dati elaborati dalla Polizia locale dell'Unione Aumentano i controlli, diminuiscono le sanzioni, calano gli incidenti

Aumentano i controlli, diminuiscono le sanzioni e calano gli incidenti.

È questa l'equazione che emerge con evidenza dal bilancio annuale della Polizia locale dell'Unione dei Comuni del Camposampierese: nel 2007, ed è la prima volta, sono diminuiti sia il numero degli incidenti che le sanzioni contestate. Due risultati ottenuti grazie soprattutto al quotidiano lavoro di dissuasione e di controllo degli agenti guidati dal maggiore Gianni Tosatto, e ad una presenza costante del territorio, con tolleranza zero per tutti quei comportamenti che possano causare pericolo alle persone.

Fra gli otto comuni aderenti all'Unione, è significativo il calo degli incidenti nei Comuni di Campodarsego e di Camposampiero, dove l'impegno degli agenti si è particolarmente concentrato sulle criticità alla viabilità locale.

Gli importanti risultati ottenuti rappresentano un ulteriore stimolo a non calare la guardia, ma di intensificare gli sforzi per rendere sempre più sicure le strade del camposampierese. Ne sono convinti gli uomini del comando, ma anche i sindaci dei Comuni dell'Unione, che assieme hanno messo a punto una strategia per con-



vincere i cittadini, che il rispetto delle regole porta vantaggi a tutti.

Un impegno consigliato anche dai numeri, perché, anche se diminuiti, in incidenti

COMUNE	2005	2006	2007
VILLANOVA	15	12	17
VILLA DEL CONTE	9	8	8
LOREGGIA	21	20	21
S. GIUSTINA	18	15	13
BORGORICCO	32	34	40
S. GIORGIO	23	30	29
CAMPOSAMPIERO	38	50	38
CAMPODARSEGO	29	58	38
TOT	185	228	204

nel corso del 2007 sono state pur sempre coinvolte 468 le persone, con un bilancio di tre morti, tre ricoverati con prognosi riservata e 204 con ferite. Un costo umano altissimo, al quale va aggiunto quello materiale, con oltre 400 autovetture coinvolte. Le sanzioni elevate per violazioni delle norme sulla circo-

lazione stradale sono diminuite, passando da 9.541 del 2006 a 8737 nel 2007. Anche questo è un dato positivo, considerato che nel periodo sono aumentate le ore destinate al controllo preventivo sulle strade dei comuni aderenti all'Unione.

LA VISITA. I presidenti delle due Unioni rispondono al saluto del nuovo inquilino di Palazzo S. Stefano

Il prefetto Lepri accetta l'invito Il 15 maggio sarà a Camposampiero

Al saluto e l'auspicio di collaborazione del neo Prefetto di Padova, Michele Lepri Gallerano, era stato raccolto dai sindaci del Camposampierese. I presidenti delle due Unioni dei Comuni - Paola Candiotto del Camposampierese e Pierluigi Cagnin dell'Alta Padovana - avevano infatti inviato una lettera di risposta. E Lepri ha subito risposto: il prossimo 15 maggio, alle ore 17, sarà a Camposampiero, ad incontrare gli amministratori locali nella sala consiliare di Palazzo Tiso.

A nome dei colleghi di Borgoricco, Camposampiero, Loreggia, Santa Giustina in Colle, San Giorgio delle Pertiche, Villa del Conte, Villanova di

Camposampiero, Massanzago e Trebaseleghe, i due presidenti, sindaci di Campodarsego e Piombino Dese, avevano ringraziato sentitamente il Prefetto per il saluto ricevuto in occasione del suo recente insediamento a Padova e si dicono lieti di darle il benvenuto.

"Con la presente - proseguivano Candiotto e Cagnin - Le esprimiamo il nostro augurio più sentito che i propositi da Lei espressi nella lettera inviata si realizzino in modo proficuo a vantaggio della collettività. Da parte nostra le manifestiamo fin d'ora la ferma volontà di collaborare nel sostenere le iniziative di promozione del dialogo e dell'integrazione da lei

IL SALUTO DEL PREFETTO

Con vivo entusiasmo assumo le funzioni di Prefetto di Padova, particolarmente lieto di tornare nel Veneto dove ho iniziato la mia carriera dell'Amministrazione civile dell'Interno.

Sono consapevole della delicatezza del compito che mi attende in questa vivace ed attiva provincia, di antiche e consolidate tradizioni civili e culturali.

La mia azione sarà indirizzata a tutelare la legalità e la legittimità dell'azione amministrativa, a garantire la sicurezza dei cittadini, a favorire la leale collaborazione tra istituzioni statali ed autonomie locali.

E' mia ferma intenzione operare al servizio della collettività, sostenendo ogni iniziativa indirizzata a promuovere il dialogo, la pacifica convivenza e la piena integrazione di

quanti si sono stabiliti in questa zona e contribuiscono ogni giorno con il loro lavoro a far sì che la provincia di Padova continui a rappresentare per il Paese un modello esemplare di sviluppo sociale ed economico.

Sono convinto, comunque, che i risultati sperati potranno essere raggiunti solo con la collaborazione di coloro che hanno a cuore questo territorio ed il suo futuro, in particolare dei rappresentanti delle comunità locali con cui auspico di operare in piena sinergia e comunanza di intenti.

Con tali propositi inizio la mia nuova esperienza umana e professionale, rivolgendo a tutti il mio più cordiale e caloroso saluto.

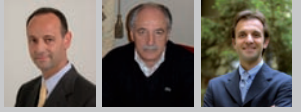


Michele Lepri Gallerano

Unione AltaPadovana

Buon lavoro ai neo-parlamentari. Con l'impegno a collaborare

I sindaci delle Unioni dei Comuni del Camposampierese e dell'Alta Padovana inviano un caloroso augurio di buon lavoro ai neo eletti parlamentari della zona Massimo Bitonci, Luciano Cagnin e Marino Zorzato, certi di un rapporto proficuo di collaborazione e di rappresentanza del territorio.



LEGALITA'. Con l'approvazione del progetto "100 telecamere" delle Unioni dei Comuni Al via il piano di sicurezza urbana Potenziata la videosorveglianza

Negli ultimi mesi siamo tornati a parlare più volte di sicurezza, sia rispetto agli episodi di microcriminalità che riempiono le cronache dei giornali sia rispetto alle risposte che i cittadini si attendono dalla pubblica amministrazione e dalle forze dell'ordine. Risposte che devono far fronte non solo in concreto alle situazioni delinquenti, garantendo la sicurezza dei cittadini nel territorio, ma anche ai sentimenti di ansia e paura che serpeggiano tra la popolazione alimentando insicurezze.

Con l'approvazione del progetto "100 telecamere - piano di sicurezza urbana 2008-2010" si è voluto dare un segnale concreto di quanto le Amministrazioni dell'Alta Padovana e del Camposampierese stanno facendo in questa direzione.

Il legame tra sicurezza, legalità e sviluppo di un territorio è fondamentale in quanto non c'è fiducia nel futuro se non vi è sicurezza e rispetto delle regole. In questo senso va intrapresa un'azione collettiva tra le amministrazioni civiche che contrasti in maniera determinata quanti trasgrediscono a norme sociali e quanti praticano attività criminali.

La "mobilitazione del pregiudizio", che spesso i mass media alimentano, non dà risposte risolutive ai problemi, soprattutto quando si tratta di un pregiudizio nei confronti dei cittadini extra comunitari che vengono ad abitare nei nostri territori. L'obiettivo quindi da perseguire inizialmente è quello di contrastare efficacemente la piccola criminalità ed in questo modo combattere quella più grande. Il tutto sarà attuato, ovviamente, tramite un processo di prevenzione che prevede il coinvolgimento della comunità



Nella foto a sinistra:
i sindaci dei Comuni dell'Unione dell'Alta Padovana:

Paolo Lamon di Trebaseleghe, Pierluigi Cagnin di Piombino Dese e Alfio Gallo di Massanzago.
Nella foto sotto,
i comandanti della Polizia locale, Gianni Tosatto e Luca Meneghini.

Meneghi alla guida della Polizia locale dell'Alta

"Un incarico che apre una nuova pagina nella mia vita". Luca Meneghini, 38 anni, laurea in scienze politiche con indirizzo economico-gestionale all'università di Padova, non ha dubbi: il comando della Polizia locale dell'Unione dei Comuni dell'Alta padovana, assunto dal 1. marzo scorso, rappresenta una importante tappa professionale e familiare, da affrontare con serenità ed impegno.

"Il primo impatto con le istituzioni, i colleghi, l'articolato mondo economico e sociale, e soprattutto con i cittadini, è stato ottimo - assicura il neo comandante della polizia locale -. E non poteva essere altrimenti, considerato l'attaccamento alla divisa, la disponibilità e il rapporto con i cittadini costruito dai colleghi in questi anni".

Meneghini può contare di un organico di dodici agenti, e di una forte sinergia con la vicina

Unione del Camposampierese, con la quale condivide progetti importanti nel campo della sicurezza, in particolare con la sempre più capillare rete di videosorveglianza, con nuove strumentazioni come il fotosegnalamento, in sinergie operative ed organizzative come le operazioni "Notti sicure", ed in occasioni di importanti manifestazioni.

"Una collaborazione - ricorda il comandante Meneghini - che la Regione ha riconosciuto come un esempio di eccellenza, e che ha ispirato il modello distrettuale sulla sicurezza adottato dalla Giunta Veneta".

Obiettivi? "Organizzare al meglio le strutture e rendere di efficace il comando", risponde. Un processo che passa attraverso un ulteriore radicamento sul territorio, come dimostra l'apertura dal 1. Maggio di un ufficio a Piombino Dese.



civile, delle associazioni, delle parrocchie.

L'indicazione che abbiamo dato è quella di "tolleranza zero" verso tutte quelle piccole violazioni che,

se diffuse, possono compromettere ed alterare la norma sociale. Il piano di sicurezza urbana nella fattispecie prevede operativamente i seguenti interventi:

1. Attivazione del nucleo di sicurezza urbana
2. Videosorveglianza
3. Centrale operativa territoriale H24

4. Fotosegnalamento
5. Sicurezza globale
6. Carta per la promozione della legalità

In particolare, i servizi di videosorveglianza verranno estesi anche alle aree produttive e commerciali: dalla rete di comunità si passa ad un servizio di sicurezza che potenzia la sua presenza nelle aree pubbliche ed inizia un servizio ai privati.

L'impegno economico ed organizzativo è rilevante ma i comuni Altapadovana e del Camposampierese intendono perseguire fino in fondo questi progetti che hanno, tra gli altri, l'obiettivo strategico di diminuire il numero di episodi di criminalità ed aumentare il grado di percezione della sicurezza dei cittadini.

Il trend dell'immigrazione di cittadini nel nostro Comune è in costante aumento: le risposte devono essere date alla cittadinanza in tempi rapidi e attraverso interventi concreti.

Economia.

Il camposampierese si conferma tra le aree più vivaci del Nordest Confermato il boom demografico, con punte del 34 per cento



Dal 2001 al 2011 si prevede un aumento della popolazione del 18,1 per cento

Tutti gli indicatori lo segnalavano da tempi: il camposampierese è tra le aree economicamente più vivaci del Nordest. Un'ulteriore conferma del buon passo di questo territorio arriva dalle ultime rilevazioni statistiche: nel 2006 il reddito lordo pro-capite in quest'area ha raggiunto 24.500 euro, pari a 2.253,2 milioni di euro).

Si tratta di un dato importante, che si avvicina sempre più a quello provinciale di 25.468 euro, dove naturalmente pesa quello del capoluogo. Ma un dato, soprattutto, che per la prima volta supera quello dell'altra area dell'Alta padovana - quella del cittadellese e piazzolese - che ha raggiunto nello stesso periodo i 23.828 euro. A parte l'area metropolitana, quindi, il camposampierese risulta l'area più produttiva del padovano.

Disaggregando il dato in ambito comunale, al primo

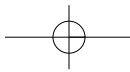
posto si conferma Campodarsego, con 34.026 euro di reddito lordo pro capite, pari al 13,2% del totale della zona, seguito da Camposampiero (29.078; 11,2%), Borgoricco (24.572; 9,5%), Piombino Dese (24.191; 9,3%), Loreggia (23.092; 8,9%), Villa del Conte (22.867; 8,8%), Trebaseleghe (22.390; 8,7%), San Giorgio delle Pertiche (20.266; 7,9%), Massanzago (19.810; 7,7%), Villanova (19.359; 7,5%), Santa Giustina in Colle (18.992; 7,3%).

Un'ulteriore conferma dell'importante e progressivo sviluppo dell'economia del camposampierese si ritrova nel registro delle ditte attive della Camera di Commercio: dalle 6.895 del 2002 alle 8.727 del 2007. Nel dettaglio, al 31 dicembre scorso, le ditte attive erano 1.873 a Campodarsego, 1.574 a Camposampiero, 1.064 a San Giorgio delle Pertiche, 1.013 a Borgoricco, 929 a Loreggia, 885

a Santa Giustina in Colle, 724 a Villa del Conte, 665 a Villanova.

Sempre seguendo la filigrana dei numeri, parallelamente allo sviluppo economico, il camposampierese vive una lunga stagione di boom demografico. Basti un dato: dal 1981 al 2007 la popolazione negli otto Comuni dell'Unione (Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Loreggia, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Villa del Conte, Villanova) è passata da 49.850 a 67.326 abitanti, con un aumento di 17.476 unità, pari al 26%, con punte del 34,4% a Loreggia e 28,2% a Santa Giustina in Colle.

Un andamento demografico che promette di proseguire anche nei prossimi anni: una proiezione 2002-2011 prevede un aumento di 12.172 abitanti, pari al 18,1%.



4

Borgoricco

La vita agricola sociale dell'Alta al tempo dei Romani

Giovedì 8 maggio (teatro "A. Rossi" di Borgoricco, ore 20.45) ultimo appuntamento con la rassegna Terra di storia e storie di terra. Borgoricco tra memoria e trasformazione. A chiudere il ciclo di conferenze dedicato alla centuriazione di Borgoricco nella sua evoluzione storica, sarà la dott.ssa Natascia Marzoli dell'Associazione Arc.a.dia. (Archeologia Ambiente Didattica) di Padova, che parlerà sul tema La vita agricola e vita sociale dell'Alta Padovana al tempo della Centuriazione romana. L'ingresso è libero.

PREMIO GIORNALISTICO. La terza edizione va all'inviato di Canale 5

Il Tomaselli a Capuozzo

Con il libro "Occhiaie", il 20 aprile al teatro Aldo Rossi

IL CENTRO STUDI

Il lavoro di un inviato molto speciale

di Lino Sorato

Toni Capuozzo con il libro *Occhiaie di riguardo* (ed. Piemme) si è aggiudicato la terza edizione del Premio Giornalistico Nazionale dedicato al grande giornalista del Corriere della Sera Cesco Tomaselli, organizzato dal Comune di Borgoricco in collaborazione con il Centro Studi "C. Tomaselli" e con il patrocinio della Regione Veneto, della Provincia di Padova, del Corriere della Sera, dell'Ordine dei Giornalisti del Veneto e il sostegno della Banca di Credito Cooperativo Alta Padovana.

La giuria, composta da Marzio Breda ("Corriere della Sera"), Beppe Gioia (capo redattore del TGR Veneto), Fabio Finotti (Università della Pennsylvania), Anna Zafesova (inviato speciale de "La Stampa"), Roberto Papetti (direttore de "Il Gazzettino"), Gianluca Versace (giornalista televisivo di "Canale Italia"), Omar Monestier (direttore de "Il Mattino di Padova") ha così motivato il suo premio a *Occhiaie di riguardo*:

Per la capacità di trasferire sulla pagina scritta la vivacità e l'immediatezza del reportage televisivo, con una straordinaria apertura alle molteplici facce dell'esperienza: "con le occhiaie" ma senza il paraocchi.

La stessa giuria, inoltre, ha voluto premiare con la menzione speciale i libri di Ferruccio Pinotti *Fratelli d'Italia* (ed. Bur) e di Mario Prignano *Il giornalismo politico* (ed. Rubbettino) per aver espresso due modi diversi di concepire il servizio giornalistico d'inchiesta, affrontando la sua missione di "contropotere" nei confronti di ogni "potere" istituzionale o no. La cerimonia di premiazione si svolgerà domenica 20 aprile 2008 (ore 17.30) presso il Teatro Comunale "A. Rossi" di Borgoricco alla presenza dei giurati e dei vincitori.

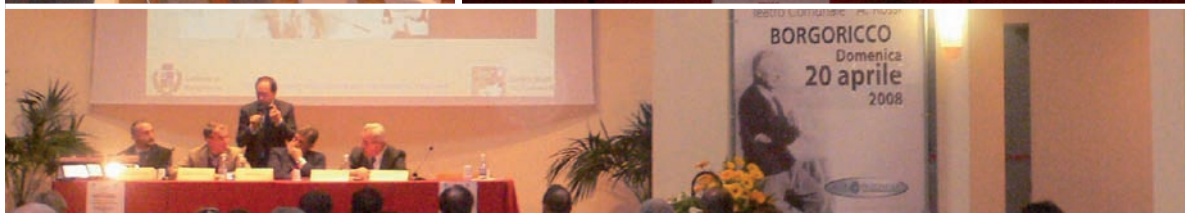
l'albo d'oro



Tre momenti della Premiazione del Premio Tomaselli vinto dal vice direttore del TG5 Toni Capuozzo

I VINCITORI

- 2006: **Americani** (ed. Marsilio) di Irene Bignardi
- 2007: **Hezbollah** (ed. Boroli) di Gian Micalessin
- 2008: **Occhiaie di riguardo** (ed. Piemme) di Toni Capuozzo



Il Centro Studi "Cesco Tomaselli" nasce nel novembre del 2005 come Comitato consultivo extraconsiliare del Comune di Borgoricco con l'intento di diffondere "la conoscenza della figura e delle opere di Cesco Tomaselli" nonché dell'ambiente storico-culturale entro il quale il giornalista operò nel corso della sua carriera d'inviato speciale (ricordiamo che Tomaselli ebbe come compagni di lavoro al Corriere della Sera personalità del calibro di Piovene, Buzzati, Montanelli).



Lino Sorato

Fra i molteplici impegni del Centro Studi, attualmente presieduto dal prof. Cesare De Michelis, segnaliamo l'opera di conservazione e divulgazione del materiale documentario appartenuto al giornalista (carte di lavoro, lettere, foto, appunti, articoli, etc. ora in fase ultimativa d'inventariamento) così come anche della pregevole biblioteca di famiglia che la vedova del giornalista, la borgoricchese Anna Maria Bressanin, volle donare al Comune di Borgoricco nel 1989.

Di primo piano pure l'attività promozionale che si concretizza sia nell'organizzazione di convegni (ultimo quello dello scorso novembre dal titolo Cesco Tomaselli e il giornalismo veneto che ha visto la partecipazione di, fra gli altri, di Franco Contorbias e Luigi Baciagli) sia nella pubblicazione di testi e studi relativi al prezioso materiale d'archivio. Non ultima, la fattiva collaborazione del nuovo organismo con lo stesso Comune di Borgoricco nell'organizzazione del Premio giornalistico, giunto quest'anno alla sua terza edizione.

Per chi volesse seguire da vicino l'attività del Centro riportiamo qui di seguito l'indirizzo internet www.centrostudiotomaselli.org presso cui è possibile trovare ogni notizia ed approfondimento in merito.

Cesco Tomaselli, grande firma del Corriere

Cesco Tomaselli nasce a Venezia il 14 gennaio 1893. Conseguito il diploma liceale si iscrive all'Università ma, al sopraggiungere della Grande Guerra, si arruola e combatte al fianco di Cesare Battisti. Conclusosi il conflitto bellico si laurea in lettere a Padova e inizia a collaborare al *Gazzettino illustrato* di Venezia. Lì rimane fino al 1925, anno in cui lo troviamo a Milano prima presso la redazione de *La Sera* e poi presso quella del *Secolo*. Già alla fine di quello stesso anno viene assunto dal *Corriere della Sera* per volontà del direttore Alberto Albertini. Al quotidiano di via Solferino rimarrà quasi ininterrottamente per circa quarant'anni diretto testimone, in qualità di inviato speciale, dei principali eventi mondiali del '900: dal viaggio polare del Norge, all'avventura dell'Italia di Nobile, dalla campagna d'Etiopia a quella di Russia, dalla guerra civile spagnola all'ascesa di Mao Tse-tung in Cina, il giro del mondo in aereo, la corrida delle balene nei mari del Sud oltre alle numerosissime corrispondenze da tutto il mondo. Sposato con la borgoricchese Anna Maria Bressanin morì improvvisamente a Milano il 12 novembre 1963. È sepolto nel cimitero comunale di Borgoricco.

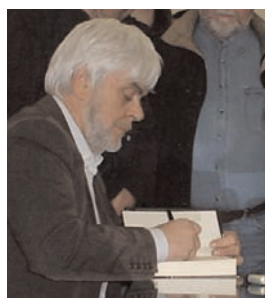


Eventi culturali / Mostra del Libro

Acquistati oltre 40mila libri in 10 giorni Mostra record nell'edizione per ragazzi

E' stata un'edizione record, sia per partecipazione che per vendite, la mostra del libro, tenutasi dall'8 al 18 marzo scorso nella palestra comunale della scuola media "G. Ungaretti" di Borgoricco. I numeri al riguardo sono eloquenti: nei dieci giorni di apertura - che hanno visto tra l'altro la presenza di 17 case editrici locali, sono stati venduti 40.250 libri. Tra le tante novità dell'edizione 2008, va segnalata l'ampia sezione riservata all'editoria per ragazzi e ampliamento sezione degli editori locali. Molti gli appuntamenti dedicati ai piccoli

lettori: animazione e laboratori didattici (a cura dell'Associazione Maga Camaja, di Stefania Debole e Maria Luna Gambato e di Artebambini), incontri con gli scrittori, anteprima di una rassegna di cortometraggi di animazione dedicata a fiabe provenienti dai cinque continenti (a cura di Marni, Holly & Partners) Nella sezione "Incontri con gli autori", meritano una citazione quelli con Domenico Barrirà, psicoterapeuta e analista adleriano, che ha incontrato i genitori e presentato il libro *Il coraggio di essere coraggiosi* (ed. Carthusia); con Toni

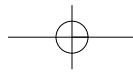


Massimo Manfredi firma a Borgoricco il suo ultimo libro "L'armata perduta"



Capuozzo, che ha presentato il suo ultimo libro *Occhiaie di riguardo* (ed. Piemme), e con Valerio Massimo Manfredi, che ha presentato il suo ultimo romanzo *L'armata perduta* (ed. Mondadori).





Campodarsego



SOCIALE. Per bambini, ragazzi, giovani, genitori, adulti, anziani e stranieri

La famiglia al centro dei servizi comunali

Fra gli obiettivi prioritari che l'Amministrazione Comunale di Campodarsego, guidata dal Sindaco Paola Candioto, si è data, rientra l'impegno a favore delle famiglie e delle persone svantaggiate che costituiscono la parte della nostra comunità che merita la maggior attenzione e il maggior impegno.

Pienamente consapevoli dell'importanza della scuola e dell'istruzione per la crescita dell'individuo l'Amministrazione Comunale si sta impegnando da alcuni anni per supportare le famiglie nel loro importante compito educativo con una serie di progetti rivolti non solo a tutti i ragazzi delle scuole dell'obbligo, ma anche ai genitori di questi ultimi con incontri mirati alla presenza di psicologi ed esperti dell'età evolutiva in grado di rispondere fattivamente alle problematiche sociali dei nostri giorni.

Per i ragazzi dai 6 ai 14 anni è nato il servizio "Spazio Scuola", rientro pomeridiano bisettimanale (lunedì e giovedì) quale supporto per l'esecuzione compiti, ma anche opportunità di crescita per conoscere la musica, il teatro e il colore.

Per il periodo estivo, dal 16 giugno fino al 1° agosto partirà "Spazio Scuola Estate", momento ricreativo e di aggregazione per i ragazzi da 5 a 14 anni con laboratori creativi, di lettura e di teatro, attività sportive (piscina) e non solo.

Per chi desidera partecipare

Per i bambini da 0 a 5 anni contribuiti per 270 mila euro e servizi in biblioteca

Da sempre particolarmente vicino alle necessità della famiglia ed in special modo dei figli fin dalla loro nascita il Comune di Campodarsego anche quest'anno ha stanziato circa 270 mila euro a favore delle scuole dell'infanzia delle cinque Parrocchie del territorio.

Con tale contributo l'Amministrazione Comunale di Campodarsego si colloca tra i primi Comuni dell'Alta Padovana quale apporto pro-capite per i propri bambini nell'età pre-scolare.

Si tratta di un importante intervento di valenza sociale per poter garantire a tutti i nostri bambini l'accesso a servizi che presentano standard di qualità elevata dando loro l'opportunità di crescere sviluppando al meglio tutte le componenti della personalità.

Per i concittadini più piccoli l'Amministrazione Comunale mette a disposizione servizi già dai primi giorni di vita quando i genitori ricevono la "Sassolina Card", una tessera personalizzata che informa la famiglia del neonato sui servizi offerti.

Ai bambini di età compresa tra i 0 e i 5 anni è stata dedicata all'interno della Biblioteca la "Sala di Sassolina", uno spazio accogliente e stimolante dove si svolgono letture animate e laboratori creativi.

A favore dei bambini malati, grazie alla collaborazione con i pediatri e l'ospedale di Camposampiero, è in partenza anche un altro progetto: volontari residenti a Campodarsego formati durante il corso "C'era una volta l'arte



di raccontare" andranno in ospedale a trovare i bambini ricoverati per narrare loro fantastiche avventure.

ai campus estivi il Comune mette a disposizione un contributo pari al 50% della quota per tutte le famiglie con I.S.E.E. fino a 17.721,53 euro.

Ai bambini e ai ragazzi sono anche dedicate le iniziative "Città bambina": laboratori creativi e letture animate,

un'intera sala della biblioteca, il "Librobus" e la rassegna teatrale "Sassolini".

Per i genitori, anche quest'anno ad aprile è partito un ciclo d'incontri sul tema della pre-adolescenza e dell'adolescenza.

Per tutti continuano fino al 7 maggio gli incontri di "C'era

una volta l'arte di raccontare", un modo per insegnare agli adulti come leggere ai nostri bambini.

Per i nostri giovani e gli amanti della musica venerdì 30 maggio "Arriva l'estate in biblioteca" ospiterà "Nicolàs Guillén in musica e poesia". Note in piazza partirà per

allietare gli amanti della musica jazz, classica e non solo il 12 giugno con un jazz trio che vede la partecipazione di Marc Abrams, e il 13 giugno con Maurizio Scomparin Jazz Quartet per proseguire il 20 giugno con Paolo Andriolo.

A sostegno dell'integrazione degli stranieri regolari e residenti nel nostro Comune il 2 aprile è iniziato un corso di lingua e cultura italiana per cittadini stranieri quale forma di inserimento lavorativo, sociale, culturale nella nostra comunità. Partecipano al corso circa 40 cittadini.

Anche quest'anno le persone over 65 hanno beneficiato delle cure termali grazie al soggiorno alle terme organizzato dal Comune.

Nell'ambito del progetto Senex si sono conclusi recentemente i corsi di yoga, musicoterapia, movimento ed educazione musicale, pancafit così come il ciclo di conferenze sulle truffe e i raggi ed il corso di computer al quale hanno partecipato circa 30 utenti.

Sono in fase conclusiva i progetti "Gocce di Memoria" e "Museo Etnografico Virtuale"; le due iniziative che puntano alla valorizzazione della memoria storica delle persone più anziane.

Sono tuttora in corso, ed è sorprendente il consenso che riscuotono, le varie attività motorie dedicate alle persone over 65: il corso di acquagym al Forum di Padova ed il corso di ginnastica dolce.

SERVIZI. Dal 7 aprile in via Pontarola 68 APERTA A RESCHIGLIANO LA NUOVA FARMACIA COMUNALE

Dal 7 aprile ha aperto a Reschigliano, in via Pontarola 68, la nuova Farmacia Comunale. Nata grazie ad un lungo e faticoso lavoro iniziato dall'Amministrazione Comunale nel 2003 con la delibera di Giunta n. 94 del 23/5/2003, il cui iter, dopo tre ricorsi ha portato alla costituzione della società Farmacia di Reschigliano s.r.l. il 04.04.2007, alla pubblicazione del bando per l'identificazione di un socio privato che è stato individuato nell'ottobre 2007 nella ditta Puntofarm s.r.l.

L'aggiudicazione ha portato nelle casse del Comune euro 955.000,00 corrispondente alla vendita dell'80% delle quote societarie.

L'intervento di importante spessore sociale è stato voluto a Reschigliano poiché è la frazione più densamente popolata del Comune.

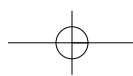
Le famiglie potranno rivolgersi a professionisti preparati, pronti ad ascoltare e dare una risposta adatta alle esigenze espresse. Sarà possibile usufruire di molti servizi relativi alla sfera sanitaria:

misurazione e della pressione, controllo del peso e suggerimenti per una corretta igiene alimentare e fisica, analisi del sangue con autodiagnosi per quanto riguarda la glicemia e il colesterolo. Sarà possibile prenotare telefonicamente farmaci, prodotti parafarmaceutici ed omeopatici; è previsto un servizio di consegna domiciliare. La



Inaugurazione della nuova farmacia comunale a Reschigliano

nuova struttura, fortemente voluta dall'Amministrazione, vuole rappresentare un centro di riferimento per la salute, uno spazio organizzato, aperto e disponibile in termini di consulenza, assistenza, orientamento socio-sanitario e farmacologico per tutti i cittadini.



6

Camposampiero

5 per mille: 10 mila euro a favore dei più deboli

Con la firma del 5 per mille, ancora una volta la comunità di Camposampiero si è dimostrata particolarmente attenta e sensibile sul tema del sociale. Nel 2007 sono state più di 1.800 firme espresse a favore delle numerose associazioni di volontariato impegnate nel territorio comunale. 404 invece le crocette apposte sulla casella del Comune, che destinerà i 10.000 euro incassati a favore delle persone in sensibile stato di disagio non solo economico ma anche sociale, con particolare riguardo agli anziani e alle giovani famiglie.

BILANCIO. Nonostante le restrizioni, vengono potenziati i servizi a domanda individuale

Più cittadini pagano meno tasse

L'assessore Masetto: "Attenti alle esigenze delle persone e delle famiglie"

C'è soddisfazione nell'amministrazione comunale di Camposampiero per l'approvazione del bilancio 2008. L'assessore al Bilancio Luca Masetto osserva:

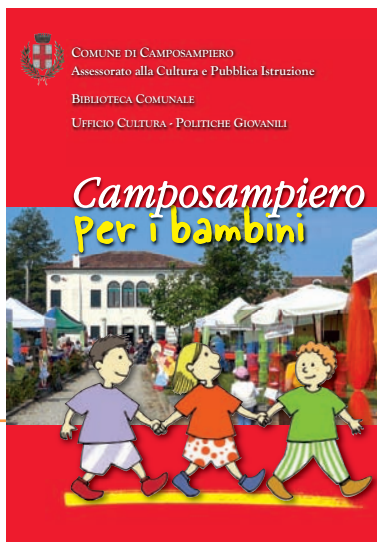
«La nostra azione è attenta alle esigenze delle persone e delle famiglie, grazie alla conferma anche per il 2008 della aliquote ICI e delle relative detrazioni previste, dell'addizionale comunale IRPEF con la soglia di esenzione al di sotto di 10.500 euro ed al mantenimento delle tariffe dei servizi a domanda individuale.

Per far questo l'Amministrazione si è fatta carico negli ultimi anni, per esempio, dei maggiori costi legati al servizio del trasporto scolastico (il tasso di copertura dell'ente ha superato il 60%), dell'asilo nido (ricordo che dal 2004 il contributo regionale si è progressivamente ridotto da 61.800 euro del 2003 agli attuali 42.000 euro, taglio che è stato assorbito dal Comune che copre ora il 30% della spesa) e del progetto scuola (si tratta di un'iniziativa in collaborazione con le scuole di Camposampiero relativa all'offerta ai bambini di elementari e medie di attività pomeridiane organizzate, con un contributo della regione che negli anni si è via via assottigliato).

Com'è risaputo l'ICI in assoluto è la principale entrata per il Comune e da sola rappresenta il 44% delle entrate correnti (pari nel 2008 a 5.503.300 euro sostanzialmente in linea con il 2007). Come detto l'amministrazione ha confermato le aliquote e le varie detrazioni previste. Oltre a quella per la prima casa (130 euro), negli anni sono state istituite una serie di agevolazioni a vantaggio di soggetti economicamente deboli o a tutela di particolari situazioni (per i titolari di pensione sociale o minima viene riconosciuta una detrazione di 156 euro; per persone con invalidità dichiarata pari al 100% o conviventi è prevista una detrazione totale o di 300 euro se l'im-

La guida Camposampiero per i bambini

È stato pubblicata in questi giorni, la guida "Camposampiero per i bambini". Si tratta di un libretto che contiene le iniziative rivolte ai bambini organizzate dall'Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione e realizzate dalla Biblioteca Comunale e dall'Ufficio Cultura-Politiche giovanili. La pubblicazione risponde prima di tutto ad una necessità informativa: quanto più le famiglie conoscono l'offerta di spettacoli, appuntamenti culturali e progetti educativi, tanto meglio possono usufruirne nel modo più utile e completo. Per questo motivo, insieme alla descrizione dei contenuti, per molte delle iniziative è indicato il calendario di svolgimento. Le attività descritte, oltre a promuovere la lettura, il teatro, il gioco e un utilizzo intelligente e gioioso del tempo libero si concentrano su due aspetti fondamentali nella vita dei bambini: l'autonomia e la partecipazione. Viene dato risalto, anche attraverso fotografie ed illustrazioni, a manifestazioni ed iniziative quali: "Progetto Lettura"; "Nati per Leggere"; "Città in Fiaba"; "Biblioteca Aperta"; "Expo Scuola"; "A Teatro per Sognare- Paesi



mobile risulta accatastato come A7; viene riconosciuto il vincolo di solidarietà familiare equiparando ad abitazione principale l'immobile concesso ad uso gratuito a parenti entro il II° grado) sempre più utilizzate dalla cittadinanza.

«Negli anni - aggiunge Masetto - è aumentato notevolmente il numero delle famiglie che si sono avvalse di tali benefici, arrivando a circa 400 (quasi il 10% del totale delle famiglie), determinando per il comune minori introiti ai fini ICI pari a 60 mila euro. Nel solo 2007 sono state presentate una quarantina di nuove dichiarazioni

Storie e Bambini; "Alla Scoperta del nostro Territorio"; Anche il Bambino è un Cittadino; "Una Piazza per giocare"; "Mercatino dei ragazzi"; "Ludobus"; Percorsi Sicuri"; "Scuolabus Sicuri"; "Educazione alla Pace"; "Giocattoliteca".

Le iniziative ed i progetti descritti sono possibili grazie alla collaborazione tra istituzioni, associazioni e singoli: fondamentale è infatti la collaborazione della Pro Loco, delle Scuole, dei genitori, ma decisivo è il ruolo degli stessi bambini che, attraverso forme di partecipazione diretta, vivono coerenti e importanti esperienze di cittadinanza.

Vengono infine fornite informazioni sulla Rete Bibliotecaria Alta Padovana Est, che raggruppa 11 biblioteche del territorio e svolge un'intensa attività di promozione della lettura, ed i riferimenti utili ad agevolare bambini e famiglie nella fruizione dei servizi comunali con sede in villa Querini. La guida "Camposampiero per i bambini" è disponibile in Biblioteca Comunale - Ufficio cultura, c/o villa Querini, via Cordenons 17. Tel. 049 9300255. cultura@comune.camposampiero.pd.it

dichiarazioni presentate. Sempre in tema di ICI nel 2008 tra le agevolazioni previste in sede locale ed il bonus inserito nella Finanziaria (ulteriore detrazione pari all'1,33 per mille del valore catastale dell'immobile con un tetto massimo di 200 euro), tutti i proprietari di prima casa vedranno ridursi, anche sensibilmente, quanto dovuto.

«Per quanto riguarda l'addizionale comunale Irpef, che vale per il Comune 570.000 euro, viene confermata l'aliquota dello 0,4% e l'esenzione attraverso l'istituzione di un apposito regolamento dei redditi al di sotto

degli 10.500 euro. Si tratta di una scelta precisa, a favore delle fasce più deboli di reddito, che interessa oltre 500 cittadini di Camposampiero (principalmente pensionati) dal 2007 oggetto di esenzione totale. Sempre più comuni del padovano hanno adottato tale provvedimento».

Tra i vari capitoli di parte corrente si evidenzia l'impegno dell'amministrazione:

- in campo sociale e dei servizi alla persona (in assoluto principale settore di destinazione delle risorse), con interventi rivolti a favore di soggetti di tutte le fasce di età: bambini famiglie e anziani (penso al trasporto scolastico, all'asilo nido, alle attività/iniziativa rivolte ai ragazzi e agli anziani, al contributo assegnato alla scuola Materna Umberto I e alle società sportive). Tra questi si segnala la decisione delle 28 Amministrazioni di sostenere ulteriormente l'ULSS in riferimento alle funzioni sociali che hanno delegato, erogando un euro a cittadino in più per tre anni, nonostante dal 2005 sia venuto meno il contributo seppur modesto che veniva riconosciuto dalla Regione. Ricordo che i comuni sono passati dagli Euro 13,2 per cittadino nel 2001 ai 22,2 previsti nel 2008, con una crescita della spesa in tale servizio di 125.000 euro sostanzialmente raddoppiata in 7 anni);
- sul fronte dell'ambiente (negli ultimi due anni sono aumentate sensibilmente le risorse dedicate alla manutenzione del verde pubblico nei parchi e lungo le strade), con una previsione di spesa di 110.000 euro;
- capitolo sicurezza. In bilancio è stato inserito l'acquisto di 2 telecamere che si vanno ad aggiungere alle 5 già in funzione nel comune. Questo è un altro tassello di un progetto più ampio ed articolato avviato dall'Unione dei Comuni con l'obiettivo di cercare di presidiare sempre più il territorio.

Grandi progetti.

Sorgerà tra il Muson Vecchio e dei Sassi il nuovo polo scolastico di Camposampiero

Delle nuove scuole di Camposampiero si è parlato spesso. Ora il tema è tornato di attualità per la sua inclusione nel Piano degli Interventi di prossima adozione. Facciamo il punto dopo la presentazione pubblica del contesto urbanistico dell'intervento avvenuta in sala Filarmonica il 18 marzo scorso con l'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Marconato. Il nuovo polo scolastico è previsto nella nuova zona di espansione ad est del Muson dei Sassi. L'amministrazione è stata accusata di non coinvolgere i cittadini in una scelta così delicata e importante. Come stanno le cose assessore?

«Abbiamo pubblicizzato e anticipato il tema di questa serata durante gli incontri pubblici dedicati al bilancio 2008 e nell'incontro con il Consiglio di Circolo e di Istituto di elementari e medie proprio per ricercare la maggior trasparenza e confronto sulla proposta dell'amministrazione, sia perché questo rientra nella partecipazione e concertazione richiesta dalla legge per l'approvazione del Piano degli Interventi, sia perché crediamo nel confronto. Ciò è avvenuto anche per l'approvazione del PAT».

E com'è andata?

«Durante la serata, con l'ausilio di una video-proiezione, ho cercato di spiegare, le motivazioni e le implicazioni economiche e urbanistiche con le quali sono state valutate tutte le opzioni in campo, da quelle che ritengono sbagliate o impercorribile economicamente l'idea di costruire le nuove scuole a quelle della localizzazione del nuovo intervento. L'illustrazione è stata preceduta da un excursus sulle varie proposte che nel tempo si sono succedute. Noi riteniamo, e abbiamo spiegato perché, questa operazione complessa sia una opportunità oltre che una necessità, ma oltretutto sta diventando sempre più urgente.»

Ci può anticipare qualcosa di questo progetto?

«Non abbiamo risparmiato nessuna informazione al pubblico. Soprattutto per quanto riguarda la precisazione delle aree che saranno coinvolte, al fine di dissipare i dubbi e la confusione insorta tra i cittadini dopo la distribuzione di una pubblicazione di parte, nella quale si esprimeva come progetto

dell'Amministrazione per il Polo Scolastico, lo studio di fattibilità proposto da Seta Servizi. La proposta urbanistica avanzata dall'Amministrazione riguarda invece un ambito molto più limitato e contenuto».

E quale sarebbe in sintesi la proposta dell'amministrazione?

«L'intervento è consistente, ed è inserito nel nuovo Piano degli Interventi. È previsto all'interno di un perimetro di circa 270.000 mq collocato tra il Muson dei Sassi ad ovest, il Muson Vecchio a nord e il lago Smeraldo ad est. Qui si intende ricavare un'area destinata a servizio del nuovo Polo Scolastico per una superficie di 45.000 mq. Un'area per lo sviluppo delle piscine coperta e scoperta per altri 15.000 mq., più altre aree a servizi e circa 150.000 mc di edilizia residenziale».

Ci vorranno molti soldi e...

«Ci vogliono i soldi e una solida volontà. Il progetto sarà finanziato attraverso l'introduzione dei meccanismi perequativi mediante i



L'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Marconato

quali l'amministrazione ritiene di poter acquisire i terreni per la costruzione di entrambe le scuole dell'obbligo, e di finanziarne una delle due, ricorrendo ad altre risorse (contributi, mutui, alienazioni...) per la seconda. L'area interessata dall'intervento verrebbe così investita di indici edificatori non pesanti (territoriale 0,63 mc/mq e fondiario 1,19 mc/mq) e tali da permettere una diversificazione tipologica delle costruzioni».

Che tipo di sviluppo avrà l'intervento?

«Ciò che vogliamo è un intervento di qualità e di eccellenza. Vogliamo che all'interno di questa nuova porzione di città, si perseguano interventi mirati, ad elevata sostenibilità ambientale, che adottino tecniche di abbattimento dei consumi degli edifici e risparmio energetico, tecniche costruttive ecocompatibili, modalità di raccolta dei rifiuti differenziata, l'integrazione tra vecchi e nuovi cittadini, e il social housing riservando quote all'edilizia convenzionata».

Loreggia

Lotta aperta alla processionaria del pino

L'Amministrazione comunale ricorda che la lotta alla processionaria del pino è un obbligo di legge: i proprietari di piante colpite dal parassita devono provvedere ai necessari interventi per rimuovere i nidi di processionaria dalle piante.

BIOEDILIZIA

Cresce l'attenzione al risparmio energetico

La bioedilizia entra in comune a Loreggia. Aumenta la consapevolezza da parte dei cittadini di una maggiore attenzione al risparmio energetico sia per una questione economica che ambientale.

Un tema sul quale l'Amministrazione Comunale di Loreggia non vuole farsi trovare impreparata. E' per questo che la Giunta Comunale sta attivando una serie di contatti per assumere delle iniziative per incentivare la bioedilizia anche nel territorio comunale.

"Non esiste ancora un apposito regolamento comunale, ma entro l'anno dopo le opportune discussioni e verifiche di fattibilità confidiamo di presentare una proposta in tal senso.

Nel campo della bioedilizia - spiega il Sindaco - l'obiettivo è ridurre il divario tra ciò che sappiamo e ciò che normalmente facciamo. Vorremmo dimostrare che nella realizzazione di abitazioni sostenibili si può passare da una prassi straordinaria a una ordinaria. Riuscendo così a fronteggiare i maggiori costi di realizzazione con benefici economici, ambientali e sociali".

Ma quanto costa il mattone verde? L'utilizzo di materiali specifici causano un inevitabile incremento dei prezzi di costruzione, che oscillano dal 7 al 15 per cento. Nonostante questo, acquistare una casa ecologica non rappresenta una rimessa. "Ma nonostante questo - precisa Maria Grazia Peron, se si cambiano le modalità di costruzione in prospettiva si realizzano maggiori risparmi di energia e di risorse, contribuendo al miglioramento della qualità dell'ambiente. E non dobbiamo trascurare il fatto che una maggiore attenzione ai problemi ambientali può essere la causa di molte scelte a costo zero. Di fronte ai costi maggiori è possibile ipotizzare risparmi e vantaggi legati alla ecogestione degli edifici e alla possibilità di accedere a incentivi pubblici. Si può ottenere una riduzione degli oneri di urbanizzazione. Senza considerare, poi, il risparmio sulle bollette".

Secondo alcuni dati, la casa ecologica è capace di far risparmiare all'inquilino fino al 38% sulle bollette. Se la spesa media totale per un'abitazione tradizionale di 100 metri quadrati è pari a 1.685 euro, così suddivisi: 774 euro per il riscaldamento, 770 euro per l'energia elettrica e 175 per l'acqua e la depurazione. Nella casa ecologica la cifra totale scende a 1.045 euro. L'Amministrazione sta valutando le scelte compiute anche da altri comuni che hanno adottato iniziative di incentivazione della biorachitettura: la maggior parte ha scelto di sgravare gli oneri di urbanizzazione. Altri hanno invece preferito applicare uno sconto sull'ICI e sugli obblighi nelle convenzioni per le aree. Altri ancora hanno deciso di puntare sull'incentivo volumetrico o sui bandi. La discussione è aperta.

BILANCIO. Approvato dal consiglio comunale con un solo voto contrario

Servizi garantiti, Ici bloccata

Tra gli interventi, la messa in sicurezza di alcune strade

Solo un voto contrario, quello del leghista Franco Mason, ha caratterizzato l'approvazione del bilancio di previsione del Comune di Loreggia avvenuta il 28 marzo scorso. A favore ha votato tutta la maggioranza, i due consiglieri del gruppo di Alleanza Nazionale e la consigliera indipendente Elisa Bustreo.

Ma al di là della quasi unanime condivisione del bilancio che da merito ad un lavoro di sapiente dosatura delle risorse disponibili da parte dell'assessore al bilancio Nico Salvalaggio, il futuro che "ci aspetta non permette particolari entusiasmi, dovendo operare in un quadro normativo sempre più controverso, dove il federalismo è sempre più uno slogan che una realtà dei fatti.

"Infatti - continua l'assessore - i comuni sono sempre più lasciati soli a garantire i servizi ai propri cittadini, mentre lo Stato continua a fissare norme generali che rendono necessarie autentiche doti di "alchimia ragionieristica" per poter essere applicate".

Malgrado questo siamo riusciti a mantenere invariate l'aliquota ICI, che continua ad essere una delle principali e insostituibili fonti di entrata per un Comune che voglia mantenere investimenti in servizi al cittadino. Alcune tariffe sono state oggetto di aggiornamento rispetto alla percentuale di copertura prevista dalla legge, ma confido che un attento contenimento delle spese ci porterà a realizzare già da quest'anno tante delle opere che ci eravamo prefissi di realizzare nel nostro programma elettorale. La messa in sicurezza di alcune strade ed incroci come via

Villa Rana torna al suo antico splendore

E' ormai questione di giorni e poi anche Villa Rana verrà riaperta.

Questi mesi sono serviti per un importante restauro di questo pregevole esempio di villa veneta, che è sede dell'Amministrazione Comunale dal 1927, dopo il trasferimento dall'ex casa del fascio (oggi abbattuta) di Piazzetta Ganzina.

I lavori di restauro sono stati diretti dallo studio dell'Arch. Bruno Stocco di Camposampiero, che ha curato con la consueta competenza e passione tutti i particolari di questo intervento.

I lavori hanno interessato l'installazione nella parte esterna di un ascensore

che permetterà l'accesso diretto ai tre piani della villa e soprattutto alla sala del sottotetto che così diventerà utilizzabile anche per incontri e mostre.

Inoltre il primo piano è stato riportato alle sue origini architettoniche, essendo state eliminate tutte le pareti provvisorie che negli anni erano state aggiunte per adattarle alle esigenze degli uffici.

Durante i lavori di restauro sono riaffiorati da sotto gli intonaci delle pregevoli decorazioni

che l'amministrazione sta valutando di recuperare non appena si avrà la disponibilità di finanziamenti specifici.

Innovativo, infine, il sistema utilizzato per la eliminazione dell'umidità che è stata la principale fonte di degrado della villa: un piccolo

apparecchio installato in una stanza alcuni mesi fa, sta facendo riaffiorare tutta l'umidità assorbita dai muri in eccesso, sfruttando un sistema di bilanciamento dei campi magnetici esistenti nelle pareti.

Il Sindaco che ha seguito passo passo l'evolversi del restauro, non nasconde la propria soddisfazione per la riapertura della sede municipale e da

già l'appuntamento per un altro recupero importante dei beni di proprietà comunale: villa De Portis. "Se il restauro di villa Rana è ormai un altro risultato acquisito, quello di Villa De Portis è una scommessa che ci siamo prefissi malgrado i costi sembrino abbastanza proibitivi. Ma, sono certa - conclude il Sindaco - che anche per questa Villa sapremo trovare i contributi necessari per concludere l'opera presto e bene senza gravare in modo pesante sulle finanze del nostro comune".



Tolomei che con l'apertura dello svincolo di Loreggia della S.R. 308 è divenuta il nuovo punto cruciale della nostra viabilità assieme all'incrocio a lato della "Pizzeria alla Rotonda", la pista ciclabile verso Camposampiero, il

nuovo incrocio di Boscalto, l'avvio della sistemazione della proprietà De Portis, trovano già una prima risposta nel bilancio. Assieme a queste opere anche significativi investimenti per le scuole, per la sicurezza, per la cultura.

Il tutto in un'ottica di continuità rispetto a quanto già dimostrato da questa amministrazione e cioè concretezza e oculatezza nella spesa.

Mai passi più lunghi della gamba".

Servizi. Una struttura moderna, dove i bambini possono esercitarsi

Nuova pista didattica per l'educazione stradale

Un percorso pedonale e ciclabile con segnaletica fissa



Novità assoluta nel campo delle piste didattiche è il fatto che è stata realizzata una rotatoria con la segnaletica sia verticale

Poche ore sono passate da quando si è preso atto che la pista di Campodarsego, usata dalla Polizia Locale dell'Unione per svolgere i corsi di educazione stradale, non sarebbe stata disponibile per il 2008, e la perentoria decisione del Sindaco Maria Grazia Peron di costruirla.

Infatti, il Sindaco di Loreggia, letta la proposta del Vice Comandante Marcato Walter, dove veniva individuato un sito idoneo a essere trasformato in pista didattica per l'insegnamento dell'educazione stradale, ha immediatamente deliberato e dato mandato al proprio Ufficio Tecnico, di procedere unitamente al Comando dei Vigili, alla realizzazione di un adeguato progetto e conseguente realizzazione. Il tutto a tempo di record, pensando che non sono ancora passati 60 giorni dalla prima idea, e l'opera è praticamente già costruita e sarà funzionale nelle prossime settimane.

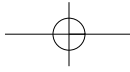
L'intervento ha parzialmente modificato e adeguato il giardino pubblico del nuovo quartiere Antares, di Loreggia, creando un percorso pedonale e ciclabile,

completo di segnaletica fissa e semaforo, dove i bambini si eserciteranno a transitare in presenza di segnaletica e nel rispetto delle regole. Novità assoluta nel campo delle piste didattiche è il fatto che è stata realizzata una rotatoria con la segnaletica sia verticale che orizzontale uguale a quella che i bambini troveranno quando percorreranno da soli le strade dei nostri comuni.

La pista che non ha ancora un nome, e che verrà dato su indicazione dei bambini che la frequenteranno, sarà a disposizione di tutte le scuole e associazioni dei comuni aderenti all'Unione del Camposampierese.

"sicuramente è un vanto per l'amministrazione di Loreggia - afferma il sindaco Maria Grazia Peron - essere riusciti in così breve tempo a realizzare un'opera di estrema importanza per i nostri bambini, che assolutamente devono imparare nel migliore dei modi il rispetto della legalità, soprattutto per quella che riguarda la circolazione stradale".

Un grazie al Comando di Polizia Locale e all'Ufficio Tecnico Comunale per la collaborazione prestata.



8

Massanzago

Combattenti e reduci: sostegno doveroso

Mentre altri comuni dichiarano l'impossibilità di poter sostenere economicamente l'associazione Combattenti e Reduci per motivi di legge, il comune di Massanzago non solo lo fa ma lo scrive anche pubblicamente nel suo periodico di informazione «Qui

Massanzago» (7/2007). Nell'anno appena passato l'amministrazione ha erogato 40.150 euro alle associazioni, 600 dei quali ai Combattenti. Dimostrazione pratica ed efficace che quando c'è la volontà politica tutto si risolve! Leggere per credere.

BILANCIO 2008. Impegno a mantenere il livello e la qualità dei servizi erogati

Più contributi alle materne

Entro l'anno al via la pista ciclabile Massanzago-Sandono

Il consiglio comunale ha approvato lo scorso 18 marzo il bilancio di previsione per l'anno 2008. Contestualmente è stato approvato anche il programma triennale degli investimenti 2008-2010. È l'ultimo bilancio intero dell'Amministrazione, visto che il 2009 infatti i cittadini saranno chiamati al voto.

Il bilancio approvato nella sua impostazione è in piena sintonia con il completamento degli impegni programmatici assunti dalla maggioranza nelle elezioni del 2004. Va subito detto che l'amministrazione intende mantenere il livello e la qualità dei servizi già erogati continuando nello sforzo del miglioramento. In questi ultimi anni anche il comune di Massanzago ha dovuto fare i conti con i vincoli normativi e il rispetto del patto di stabilità. Se da un lato questi aspetti creano non poche difficoltà operative dall'altro hanno consentito una certa capacità di intervento specie riguardo gli investimenti. Nel suo complesso il bilancio di previsione



Il progetto

L'avvio del progetto dell'asilo nido a Zeminiana sostituirà le attuali scuole elementari

quanto riguarda le aliquote ICI l'amministrazione si è impegnata a non aumentarle per il 2008. È stato operato invece l'aumento della detrazione ICI per l'abitazione principale per la fascia di popolazione disagiata da 154,00 euro a 200,00 euro: questo intervento, accompagnato alla ulteriore detrazione stabilita dalla finanziaria del 2008, porterà all'azzeramento dell'ICI per questi soggetti. Inoltre quest'anno sono state assimilate a prima casa, e quindi beneficiari della detrazione, gli immobili concessi a titolo gratuito dagli usufruttuari a parenti 1° grado (ad esempio padre usufruttuario, figlio nudo proprietario).

USCITE. Per quanto riguarda le uscite l'amministrazione ha fatto attenzione a tutte le spese correnti obbligatorie per il funzionamento della macchina comunale quali: il personale, le utenze, i materiali oltre a consolidare gli interventi per la manutenzione del patrimonio: strade, verde pubblico, ecc. Sono stati mantenuti gli impegni soprattutto nel campo sociale con il trasferimento della funzione in capo all'AULSS 15 la

cui quota per abitante è aumentata, e per il sostegno ai casi di bisogno. Cresce il contributo a favore delle scuole elementari e medie. È aumentato di 10.000 euro il contributo alle scuole materne, che passa da 50.000 euro a 60.000 euro. È stata inoltre approvata la nuova convenzione per gli anni 2008-2009. Attenzione è stata riservata nel bilancio anche alle varie associazioni in particolare quelle sportive, e alle iniziative culturali e di promozione del territorio.

INVESTIMENTI. Sul fronte degli investimenti prendono avvio alcune significative opere per il 2008 in particolare la pista ciclabile che collega Massanzago a Sandono di cui tra l'altro è in fase di affidamento la progettazione definitiva. Un altro ambito di intervento riguarda l'intervento di asfaltatura di alcune strade comunali secondo priorità dettate dall'usura. L'avvio del progetto dell'asilo nido a Zeminiana sostituirà le attuali scuole elementari (quando avverrà il passaggio di queste ultime a Massanzago nella nuova scuola di via Cavinazzo). Sono programmati anche altri interventi minori

per lo scavo dei fossi, per la sistemazione dei punti critici e il rischio idraulico nel territorio. Altri interventi sono previsti sulla sede municipale.

Quelle previste dall'amministrazione sono tutte iniziative che portano avanti interventi già programmati gli scorsi anni o che sono in corso di progettazione e/o realizzazione: come l'ampliamento

I lavori

Interventi per ridurre il rischio idraulico

delle scuole medie, la sistemazione del centro di Sandono, l'ampliamento delle scuole di via Cavinazzo, l'ampliamento del cimitero del capoluogo, la sistemazione della piazzetta del donatore, il restauro parco di Villa Bagliani. Si tratta di interventi che erano alla base del programma dell'Amministrazione e che ora stanno arrivando a compimento.

SCUOLA

Il sindaco Gallo ha premiato gli studenti più meritevoli

A star sui libri non è mai tempo perso. Il comune ha premiato 32 studenti meritevoli, 19 con una borsa di studio di 200 euro e 13 con una targa di riconoscimento. I ragazzi sono stati chiamati uno per uno dall'assessore all'Istruzione Tiziana Marconato mentre il sindaco Alfio Gallo ha sottolineato come i brillanti risultati dei ragazzi indichino «le buone radici culturali che sanno offrire le scuole elementari e medie di Massanzago; queste persone rappresentano il futuro del nostro paese». Ecco tutti i premiati con il voto e a fianco il nome della scuola di appartenenza.



Alfio Gallo

«ottimo»: Simone Riello, Valentina Mogno, Claudia Scotton, Sabrina Perin della «Tiepolo» e Alessia

Niero della «Ponti». Istituti professionali e tecnici. Borsa di studio a Daisy Nalesso del «Pertini» (indirizzo moda), media 7,88, Ivana Muzio del «Pertini» (8,50), Celeste Bonso del «Pertini» (8,40), Veronica Malvestio dell'«Einaudi» (8,33), Isabella Caccin del «Belzoni» (8,20), Laura Chiggiato dell'«8 marzo» (8,11), Alberto Raccanello del «Newton» (8), Nicola Malvestio del «Severi» (8). Licei. Borsa di studio a Alessandra Volpato del «Newton», media 8,70, Elena Donata Agostini del «Majorana» (8,63), Andrea Agostini del «Majorana» (8,56), Vittoria Cuogo del «Newton» (8,44), Anna De Fiore del «Newton» (8,40), Stefania Malvestio del «Newton» (8,11).

Targhe di riconoscimento: Marco Malvestio del «Belzoni-Boaga», media 7,78, Alessia Campigotto del «Pertini» (7,50), Igor Guidotto del «Levi» (7,25), Sara Carraro dell'«8 Marzo» (7,09), Veronica Bustreo del «Newton» (8,10), Serena De Rossi del «Newton» (8), Deborah Tufarini del «Newton» (8), Barbara Bettin del «Majorana» (8), Mattia Agostini del «Collegio Vescovile Pio X» (7,89), Martina Bertolini del «Tito Livio» (7,78), Dauna Moratti del «Canova» (7,70), Jessica Costa del «Livio» (7,14) e Chiara Zanon del «Newton» (7,11).

I numeri

Il bilancio è pari a 4 milioni 856 mila euro

ne predisposto è pari 4 milioni 856 mila 55 euro. Ma eccole spiegate più in dettaglio.

ENTRATE. Sul fronte delle entrate sono stati confermati gli stessi trasferimenti del 2007 da parte dello Stato (circa il 10%). L'introito più significativo è rappresentato dalle entrate tributarie ICI, addizionale IRPEF, addizionale ENEL, compartecipazione IRPEF, TOSAP, eccetera. Per



Eloquenti i dati che provengono dall'istituto comprensivo «G. Tiepolo»

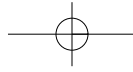
Scuola.

L'orientamento scolastico riduce il disagio e migliora il profitto

L'orientamento scolastico serve, eccome! A dimostrarlo sono i dati che provengono dall'istituto comprensivo «G. Tiepolo» di Massanzago. I 54 alunni di terza media usciti dalla scuola nell'anno 2005-06, e che hanno frequentato le scuole superiori nell'anno scolastico 2006-07, hanno non solo raggiunto la promozione ma anche lusinghieri risultati. È la dimostrazione del buon lavoro svolto dall'istituto con le famiglie e l'assistenza di un psicologo in vista della scelta

scolastica. Più in dettaglio, 39 studenti sono risultati promossi; 6 hanno riportato alcuni debiti, 1 solo è rimasto bocciato. In pratica gli studenti che hanno seguito le indicazioni proposte dall'istituto comprensivo confermano che la scuola proposta era quella più confacente alle inclinazioni dello studente e i risultati lo attestano. Tre studenti hanno preferito scegliere autonomamente uno dei quali è rimasto bocciato. Verso quali scuole si orientano gli studenti che vanno alle superiori?

Nel 90 per cento dei casi scelgono un istituto del Camposampierese. Un 5 per cento circa si sposta a Castelfranco e gli altri si dividono fra Padova e Noale. L'istituto comprensivo di Massanzago nell'anno in corso ha 470 studenti: 261 alle elementari e 164 alle medie (e 45 distaccati a Zeminiana). Il dirigente scolastico è Rolando Virgili. L'istituto fa parte della rete Consilium che comprende una ventina di scuole di tutto il territorio.



Piombino Dese

L'incontro

A breve i lavori di rifacimento della pavimentazione della scuola materna di Ronchi. La spesa per l'intervento è di 58 mila Euro, finanziati con contributo statale.

"Gioco e Studio": progetto finanziato

Il Comune ha stanziato 5.700 Euro per finanziare il progetto "Gioco e Studio - Centro Ricreativo Aperto" per il 2008.

BILANCIO 2008. Il consiglio comunale ha confermato le aliquote e le tariffe in vigore nel 2007

Un forte impegno per disegnare lo sviluppo del paese

Bilancio 2008: invariate le imposte comunali. Il documento contabile dell'amministrazione comunale conferma anche per l'anno 2008 le aliquote e le tariffe in vigore nel 2007. "A Piombino - commenta l'Assessore al bilancio Ilario Livieri - per il 2008 non ci sarà alcun aumento delle tasse locali né delle tariffe per i servizi a domanda individuale. Abbiamo invece deciso di introdurre per la prima volta l'addizionale comunale Irpef nella misura dello 0,4%, con una soglia di esenzione di 10.500 pensata per non penalizzare i redditi più bassi.

Questo permetterà la quadratura del bilancio di previsione ma anche il mantenimento dei servizi in quantità e qualità e l'avvio di indispensabili opere pubbliche". "Abbiamo dovuto fare fronte ad una riduzione dei trasferimenti statali - continua Livieri - Una riduzione contro la quale abbiamo comunque proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, poiché riteniamo infondate le motivazioni con cui questi tagli sono stati attuati".

Nonostante quindi i pesanti restringimenti erariali e le grosse sofferenze economiche che il bilancio si è trovato a fronteggiare anche a



causa della sentenza che ha imposto al Comune il pagamento di oltre 2.000.000 di euro per l'acquisto della rete gas, il bilancio di previsione prevede, oltre al mantenimento dei servizi, anche importanti stanziamenti sul fronte investimenti: 340.000 Euro saranno utilizzati per eseguire interventi di manutenzione su strade, piste ciclabili e sull'impianto dell'illuminazione pubblica; 15.000 Euro serviranno per la predisposizione del nuovo piano di regolazione delle acque con il quale l'Amministrazione andrà a ripristinare il normale assetto idrogeologico del territorio comunale. 40.000 Euro è l'importo previsto per la realizzazione di un "Concorso di idee" per la riqualificazione del centro di Piombino che prevede anche la ristrutturazione dell'edificio dell'ex con-



Pierluigi Cagnin

sorzio. "Ricorrendo al concorso di idee - specifica Livieri - possiamo abbattere notevolmente i costi per la progettazione dell'intervento".

Sempre sul fronte degli investimenti, nel bilancio di previsione è stato inserito lo stanziamento di 60.000,00 Euro per l'affidamento

dell'incarico per la redazione del nuovo PAT, il nuovo piano regolatore, con cui l'Amministrazione comunale intende dare nuove possibilità di edificazione ai cittadini, dando così ascolto alla necessità primaria di avere una casa.

Infine, piccole ma significative somme sono state destinate a manifestazioni culturali e sportive con l'intento di rilanciare l'immagine del Comune grazie ad importanti eventi, come le manifestazioni per il cinquecentenario della nascita di Andrea Palladio e numerosi eventi sportivi di alto profilo.

A SCUOLA DI... PATENTINO

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con la Direzione Didattica dell'Istituto Comprensivo di Piombino Dese, organizza un corso per conseguire il patentino per la guida dei ciclomotori. L'iniziativa, che coinvolgerà 43 studenti di terza media, e che costerà al Comune 2.150 Euro, si svilupperà attraverso una serie di incontri formativi sulle norme che regolano la circolazione stradale. Il corso si concluderà con un esame di idoneità, superato il quale gli studenti otterranno il patentino per la guida di scooter e motorini.

L'amministrazione comunale ha incaricato l'autoscuola "Mirafiori" di Trebaseleghe per l'organizzazione delle lezioni di teoria e dell'allestimento della prova pratica di guida.

causa della sentenza che ha imposto al Comune il pagamento di oltre 2.000.000 di euro per l'acquisto della rete

gas, il bilancio di previsione prevede, oltre al mantenimento dei servizi, anche importanti stanziamenti sul

SERVIZI/1. Con il contributo della Cariparo Progetto "Prima Infanzia"

Migliorare le strutture di accoglienza dedicate alla prima infanzia: è questo l'obiettivo del progetto "Prima Infanzia" promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio cui ha aderito l'Amministrazione comunale. L'Amministrazione comunale concorrerà alla ripartizione dei fondi con un progetto per l'acquisto di materiale per l'allestimento di un'aula per attività di psicomotricità e per l'arredo di uno spazio per l'accoglienza dei bambini, redatto in collaborazione con la Direzione Didattica dell'Istituto Comprensivo. Costo dell'intervento, circa 12.500 Euro. La Fondazione prevede finanzia-

menti a fondo perduto di progetti miranti ad assicurare un adeguato standard qualitativo al servizio scolastico delle scuole dell'infanzia, asili nido, nidi integrati, centri per l'infanzia. Sono finanziabili interventi che riguardano interventi per opere di ristrutturazione, ampliamento, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria, con particolare riguardo all'adeguamento alle vigenti norme in materia di agibilità, sicurezza e igiene. Contributi sono erogabili anche per l'acquisto di arredi e attrezzature per le attività ludico-didattiche.

SERVIZI/2. I nuovi spazi saranno concessi a titolo gratuito

Il Centro diurno per anziani ospiterà la sezione dell'Avis



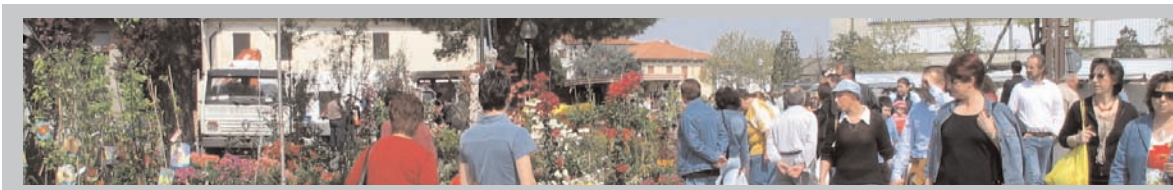
La nuova sede dell'Avis sarà ospitata nel Centro per Anziani

Il Centro Diurno per anziani "ospiterà" l'Avis. L'Amministrazione comunale, infatti, ha autorizzato l'utilizzo delle sale al primo piano e al piano terra della struttura sede del Centro diurno per anziani da parte della sezione dell'Avis di Piombino. Così, ogni primo martedì del mese dalle ore 20.30 alle 22.30 il direttivo

dell'Avis, presieduto da Domenico Marzari, potrà riunirsi usufruendo degli spazi messi a disposizione al Centro diurno. «L'utilizzo dei locali del Centro diurno - specifica il Sindaco Pierluigi Cagnin - viene concesso a titolo gratuito, considerato le finalità perseguite dall'Avis che rientrano negli ambiti di esonero previsti dal Regolamento comunale».

10

S. Giustina in Colle



PROGETTI. Il piano degli interventi previsti dell'amministrazione comunale sulla viabilità Strade: illuminiamo la sicurezza

Risparmio energetico e collegamenti sicuri con nuove piste ciclabili e rotonde

Quasi sempre, quando si parla di sicurezza, il pensiero va ai sempre troppi episodi di intolleranza e di microcriminalità che colpiscono i cittadini e la proprietà. In realtà il concetto di sicurezza va esteso a tutti i momenti, pubblici e privati, della vita di una persona. Uno di questi, importante e delicato, che ogni giorno semina lutti, feriti e danni, riguarda la sicurezza delle nostre strade. Ed è su questo versante che l'amministrazione comunale ha avviato una serie di iniziative concrete, di interventi correttivi in grado di aumentare la sicurezza di ciclisti e pedoni, di fluidificare il traffico e di ridurre la velocità, con la realizzazione di piste ciclabili e di rotonde.

Vanno in questa direzione i lavori - attualmente in fase di appalto - di ampliamento di via Commerciale, con la realizzazione di una pista ciclabile. Nell'intento dell'amministrazione comunale, l'intervento consentirà di collegare il comune di San Martino di Lupari con la frazione di Fratte, il centro di Santa Giustina in Colle e la stazione ferroviaria di Camposampiero, in vista dell'avvio del servizio metropolitano ferroviario regionale (Sfmr). La costruzione della pista ciclabile di via Commerciale è finanziata con 4,5 milioni di euro: fondi messi a disposizione da Comune, Provincia e Regione.

Per una spesa di 1 milione 800mila euro, sarà allargata anche via Dante, con la costruzione di una pista ciclabile e pedonale, opera tanto attesa e richiesta dai cittadini. Sono previste a breve due rotonde: la prima su via Dante all'incrocio con via Montegrappa; la seconda all'incrocio tra le strade provinciali 22



L'impegno

L'Amministrazione Comunale è impegnata in un organico progetto per la sicurezza dei cittadini. Nella foto, la Giunta comunale di S. Giustina in Colle

Per una comunità sicura e solidale

La giunta comunale di Santa Giustina in Colle ha approvato all'inizio di febbraio all'unanimità un documento, che va a delineare le politiche in materia di sicurezza e di coesione sociale. "Si tratta di una serie di iniziative e proposte - è la premessa - che non hanno la presunzione di risolvere il problema della criminalità, ma che tendono a dare qualche risposta concreta ai cittadini che vedono questa problematica in cima alle loro priorità. In particolare, si prevede l'istituzione di una commissione comunale sulla sicurezza, con il compito di studiare le problematiche e proporre iniziative che vadano incontro al sempre più crescente bisogno di sicurezza del territorio; l'organizzazione di

corsi specifici rivolti principalmente alle donne; promuovere la formazione di un comitato permanente tra i comuni di Santa Giustina in Colle, Camposampiero e San Giorgio delle Pertiche per ottenere il potenziamento delle forze dell'ordine; favorire la partecipazione attiva dei cittadini nelle attività di monitoraggio del territorio al fine di prevenire gli illeciti.

E ancora: un maggiore coinvolgimento della polizia locale in attività di controllo amministrativo e territoriale; la creazione della figura del "poliziotto della sicurezza o di quartiere"; estensione lungo le vie del territorio comunale della rete di illuminazione pubblica; verifica dell'efficacia ed utilità del sistema di video sorveglianza.

e 80 (incrocio ex Spada). Le finalità di questo intervento sono evidenti: porre in sicurezza un rettilineo, diluire il traffico nelle ore di punta attraverso le rotonde, che

hanno anche il merito di rallentare la velocità.

Un altro intervento importante - soprattutto in prospettiva, quando sarà realizzata la nuova tangen-

ziale sud di Camposampiero e la soppressione del vecchio cavalcavia - riguarda l'ammodernamento delle vie San Francesco e Cao del Mondo, a seguito della

realizzazione del sottopasso ferroviario che permetterà un collegamento in sicurezza con l'ospedale e gli istituti scolastici.

Sono previsti, infine, interventi che mettono insieme sicurezza e risparmio energetico. Si tratta dell'installazione dei primi punti luce alimentati con l'energia pulita prodotta da pannelli fotovoltaici. Rimanendo in quest'ambito, è allo studio un intervento finalizzato al contenimento dei consumi energetici della rete pubblica di illuminazione. Si pensa all'utilizzo di lampadine a basso consumo; un'operazione che secondo le stime degli esperti, consentirà di risparmiare fino al 30 per cento sulle attuali bollette. Si tratta di risorse che l'amministrazione comunale intende reinvestire per ampliare la rete in aree densamente popolate, illuminando adeguatamente le zone più critiche della rete stradale, come ad esempio gli incroci, le curve e gli insediamenti periferici.

Incontri

A scuola di sport e di tifo per educare alla vita



Sopra, un momento dell'incontro. A destra, foto di gruppo dell'incontro con i ragazzi

Si è tenuto lo scorso 11 marzo presso la sala consiliare del Comune di Santa Giustina in Colle, davanti ad un'ottima cornice di pubblico, un incontro tra i ragazzi delle associazioni sportive comunali ed il Calcio Padova, organizzato dall'Assessore allo Sport e alle Politiche giovanili Matteo Beghin. Al dibattito sul tema "A scuola di sport, a scuola di tifo, per educare alla vita" sono intervenuti come relatori l'allenatore del Padova Ezio Rossi, il difensore Paolo



Cotroneo ed il responsabile della comunicazione Gianni Potti. L'iniziativa è stata voluta per sensibilizzare i giovani sull'importanza di recuperare la dimensione più genuina dello sport: si è discusso dei valori alla base di ogni attività sportiva, dell'importanza dello sport quale strumento non solo di benessere fisico ma

anche di crescita umana, di aggregazione e di formazione dei ragazzi.

Non sono mancate le domande di dirigenti e allenatori, che hanno chiesto al Mister Rossi qualche consiglio sulle modalità con cui allenare i giovani atleti e gestire i momenti di difficoltà.

Le foto dell'incontro sono state

pubblicate anche sul sito internet ufficiale del Calcio Padova. Per promuovere una maggior presenza allo stadio dei ragazzi e delle loro famiglie, la componente più sana del tifo, il Calcio Padova ha poi invitato i ragazzi presenti ad assistere gratuitamente all'incontro Padova-Pro Patria.